



Comune di Parma

Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione del progetto sperimentale "SCUOLA DELLE OPPORTUNITÀ - S²O" (art. 15 della L. n. 241/90) finalizzato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, nonché alla promozione del successo formativo degli studenti a rischio di esclusione scolastica.

Tra

1. Comune di Parma, con sede in Str. Repubblica n°1 codice fiscale n. 00162210348, in qualità di Capofila;
2. IC di Via Bocchi, con sede in Via Bocchi n°33, codice fiscale n. 80011410349, in qualità di Soggetto Attuatore;
3. IC Salvo D'Acquisto, con sede in Via Nestore Pelicelli n° 8/a, codice fiscale n. 80013670346, in qualità Soggetto Attuatore;
4. IC Giacomo Ferrari, con sede in Via Galileo Galilei n° 10/a, codice fiscale n. 80011570340, in qualità di Soggetto Attuatore;
5. IC Giuseppe Micheli, con sede in Via Milano n°14, codice fiscale n. 80011190347, in qualità di Soggetto Attuatore;
6. IC Arturo Toscanini, con sede in Via Cuneo n°3/a, codice fiscale n. 80010970343, in qualità di Soggetto Attuatore;
7. IC Albertelli Newton, con sede in Via Isacco Newton 16/A, codice fiscale n. 80102010347, in qualità di Soggetto Attuatore;
8. IC Parma Centro, con sede in via Piazzale Santafigora 9, codice fiscale n° 80010930347, in qualità di Soggetto Attuatore;
9. IC Verdi, con sede via Langhirano n°454/A, codice fiscale n° 92137980345, in qualità di Soggetto Attuatore;
10. IC Montebello, con sede in via Montebello n°18/a, codice fiscale n° 80010890343, in qualità di Soggetto Attuatore;
11. IC Parmigianino, con sede in piazzale Rondani n° 1, codice fiscale n° 80010870345, in qualità di Soggetto Attuatore;

Visti:

- La Legge 7 Agosto 1990 N. 241 che all'art. 15 disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni;
- la Legge 59/1997 e s.m.i. che riconosce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e attribuisce agli Enti Locali funzioni di programmazione territoriale con l'obiettivo di inserire l'istruzione e la formazione all'interno delle politiche di sviluppo del territorio;
- il Decreto Legislativo 112/1998 e s.m.i. che conferisce funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti Locali in materia d'istruzione;
- il D.P.R. 275/1999 e s.m.i. ai sensi del quale gli Enti Locali sono chiamati a interagire con le istituzioni scolastiche per promuovere il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema d'istruzione;
- la Legge Regionale 26/2001 che riconosce il principio della partecipazione delle Istituzioni scolastiche, statali, paritarie e degli Enti Locali, degli Enti di formazione professionale, dell'associazionismo e delle parti sociali quale fondamento della programmazione degli interventi di rispettiva competenza in materia di diritto allo studio;
- il Decreto Legislativo 297/1994 e s.m.i. per quanto in particolare attiene alle competenze degli organi collegiali scolastici;
- la Legge costituzionale 3/2001 che eleva a rango costituzionale il principio della "autonomia scolastica"; attribuisce ai Comuni nuove funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, disegnando un nuovo quadro normativo che

postula la scelta di ridefinire nel suo complesso la politica e il governo del sistema formativo e di istruzione sul territorio e di fondare i rapporti fra Comuni e istituzioni scolastiche autonome su forme di accordo, di concertazione e di coordinazione;

- la Legge Regionale 12/2003 che attribuisce ai Comuni funzioni di programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica, attraverso la predisposizione di appositi piani comprensivi di azioni di sostegno a progettazioni innovative delle istituzioni scolastiche anche in collegamento con il territorio;
- la legge 107/2015 e s.m.i. "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che punta a fornire alle scuole gli strumenti finanziari ed operativi per permettere di riorganizzare autonomamente l'intero sistema dell'istruzione;
- la Legge 7 Agosto 1990 N. 241 e in particolare l'art 15;
- la Raccomandazione Del Consiglio Dell'unione Europea Del 28 Novembre 2022 Sui Percorsi Per Il Successo Scolastico;
- la legge regionale Emilia-Romagna n. 12 del 30.06.2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 e s.m.i. "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" per la promozione del benessere e della salute delle giovani generazioni all'interno di un sistema integrato finalizzato a rafforzare i servizi territoriali per bambini, adolescenti e famiglie in ambito sociale, sanitario ed educativo;

RICHIAMATO

Il "Patto per la Scuola" – Accordo di programma, siglato nel 2022, tra l'Amministrazione Comunale **le Scuole Statali e Paritarie del primo e secondo ciclo**, l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, Università di Parma, Ufficio IX sede di Parma - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Provincia di Parma, finalizzato alla concertazione ed al coordinamento delle azioni e degli interventi di politica scolastica e a favorire la positiva integrazione con le politiche territoriali sociali e sanitarie, quale condizione strategica per lo sviluppo culturale, sociale e civile della città. Il "Patto per la Scuola" costituisce quindi la sede più opportuna per rilevare puntualmente le necessità del sistema scolastico e per programmarne gli interventi nel modo più efficace per favorire:

1. la crescita del sistema educativo e formativo locale, in quanto strategico per lo sviluppo del sistema culturale e socioeconomico cittadino;
2. la promozione di una maggiore integrazione del sistema con l'ottimizzazione degli interventi, delle procedure ed il funzionale impiego delle risorse umane e finanziarie individuate nei bilanci dell'Amministrazione Comunale e delle Scuole, anche attraverso il miglioramento del flusso informativo tra le parti;
3. lo sviluppo di un sistema integrato di interventi per promuovere l'accesso, la frequenza, il sostegno e l'integrazione alle attività scolastiche e formative, riconoscendo l'importanza della progettazione educativa di rete e della collaborazione con il Terzo settore.

Premesso che

Le parti riconoscono nella scuola il contesto d'elezione nel quale una comunità costruisce il proprio futuro e realizza concretamente il diritto all'istruzione e alla partecipazione sociale;

Le parti concordano nel ritenere che la dispersione scolastica costituisca uno dei principali fattori di esclusione educativa, relazionale e sociale e richieda risposte integrate che coinvolgano la scuola, le istituzioni locali, le famiglie e tutta la comunità territoriale;

Le parti ritengono che contrastare la dispersione scolastica significhi promuovere il diritto all'istruzione, la cittadinanza attiva, il benessere individuale e la coesione sociale;

Dato atto

Che il progetto "**Scuola delle Opportunità - S²O**" nasce da un percorso condiviso tra il **Comune di Parma**, gli **Istituti comprensivi cittadini**, e soggetti del **Terzo Settore** con l'obiettivo di fronteggiare la dispersione scolastica attraverso un sistema integrato di

opportunità educative e orientative tra cui la sperimentazione di una classe pilota, basata sul modello delle scuole di seconda opportunità, rivolte a studenti a rischio, plu-ripetenti, che non sono riusciti a raggiungere o superare l'esame finale del primo ciclo dell'istruzione

Che il modello si inserisce nel quadro delle politiche educative territoriali già attive nel Comune di Parma, anche in continuità con le esperienze di rete già sviluppate sul territorio in materia di promozione del contrasto all'abbandono scolastico, al ritiro sociale e promozione del benessere a scuola.

Che Il progetto si giova del sostegno del Trust **Dono - charitable trust no strings attached** - che, avendo individuato le finalità che lo sottendono come particolarmente meritevoli, ha offerto il suo sostegno e indicato **Proges Società Cooperativa Sociale** come soggetto che seguirà l'attuazione della sperimentazione.

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

1. Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo.
2. Le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione

Art. 2 - Oggetto

Il presente Accordo definisce la collaborazione tra le Parti per l'attuazione del progetto "**Scuola delle Opportunità - S²O**", finalizzato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo degli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo grado del territorio comunale.

Art. 3 - Finalità

Le Parti, riconoscendo il valore dell'educazione quale leva fondamentale per la crescita delle persone e per la coesione della comunità, si impegnano a promuovere e sostenere, attraverso la sperimentazione del progetto "**Scuola delle Opportunità - S²O**", un sistema integrato di interventi finalizzato a:

1. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono dei percorsi formativi per studenti nella fascia dell'obbligo formativo (11 - 16 anni);
2. Promuovere percorsi di ampliamento dell'offerta didattica e di orientamento, valorizzando la co-progettazione tra l'amministrazione comunale e gli enti del Terzo Settore;
3. sviluppare e sperimentare modelli innovativi di apprendimento, inclusione e partecipazione, capaci di integrare risorse educative formali e non formali per rispondere ai bisogni di ogni studente;
4. rafforzare la comunità educante territoriale, promuovendo la corresponsabilità tra istituzioni scolastiche, enti pubblici, Terzo Settore, famiglie e comunità locale;
5. contribuire alla costruzione di una comunità più inclusiva e coesa, che non lascia indietro nessuno e riconosce nell'educazione una responsabilità condivisa e un bene comune.

Art. 4 - Destinatari

Sono destinatari del progetto studenti e studentesse regolarmente iscritti nelle scuole secondarie di primo grado degli Istituti comprensivi aderenti al presente Accordo, in condizione di fragilità educativa, con percorsi scolastici discontinui, insuccessi ripetuti, a rischio di abbandono scolastico e/o situazioni che richiedano un intervento educativo personalizzato.

Art. 5 – Ruolo del Comune di Parma

Il **Comune di Parma**, in coerenza con le proprie competenze istituzionali in materia di promozione del diritto allo studio, orientamento educativo e contrasto alla dispersione scolastica, assume il ruolo di soggetto promotore e capofila del progetto

"Scuola delle Opportunità - S²O".

Il Comune opera quale soggetto di raccordo tra gli Istituti comprensivi aderenti al presente Accordo, Enti pubblici, Terzo Settore, Trust Dono e altri attori della comunità educante, promuovendo la costruzione e il consolidamento di un sistema territoriale integrato di prevenzione della dispersione scolastica e di promozione del successo formativo.

A tal fine il Comune si impegna a:

- promuovere e sostenere la collaborazione istituzionale tra i soggetti aderenti all'Accordo;
- valorizzare il patrimonio di esperienze e competenze presenti nel sistema scolastico e nella comunità locale;
- promuovere il monitoraggio e la valutazione complessiva della sperimentazione;
- sostenere lo sviluppo del progetto quale esperienza di innovazione educativa e di comunità educante.

Art 6 – Ruolo degli Istituti comprensivi

Gli **Istituti comprensivi** riconoscono che la “Scuola delle opportunità S²O” e in particolare la classe pilota costituisce una sperimentazione integrata con il sistema scolastico cittadino, finalizzata ad ampliare le opportunità di apprendimento e partecipazione per gli studenti maggiormente esposti al rischio di dispersione scolastica. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa e didattica, si impegnano a promuovere l'integrazione del progetto nell'ambito della propria programmazione educativa e formativa, valorizzandone obiettivi, metodologie e opportunità all'interno delle azioni già sviluppate a favore dell'inclusione, dell'orientamento e del successo formativo degli studenti.

In particolare, si impegnano a:

- contribuire all'individuazione degli studenti per i quali il progetto possa rappresentare un'opportunità educativa adeguata, concorrendo alla costruzione di percorsi personalizzati capaci di sostenere il diritto all'istruzione, il benessere e la crescita personale di ciascuno.
- favorire la diffusione di pratiche educative orientate all'inclusione, alla personalizzazione e al successo formativo;
- integrare le attività previste dalla sperimentazione all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con gli obiettivi di prevenzione della dispersione scolastica, promozione del benessere e personalizzazione dei percorsi educativi e didattici.
- concorrere alla valutazione degli esiti della sperimentazione e alla sua eventuale evoluzione.

Art. 7 – Soggetto attuatore del progetto

Attuatore delle azioni previste nel progetto "**Scuola delle Opportunità - S²O**" e in particolare della classe pilota è un soggetto del Terzo settore con competenze educative, pedagogiche, organizzative e progettuali maturate nell'ambito degli interventi di promozione del benessere scolastico, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica sviluppati sul territorio. Le Parti riconoscono per la durata del presente accordo il ruolo di soggetto attuatore a **Proges Società Cooperativa Sociale**, che opera nell'ambito di rapporti giuridici intercorrenti con il Trust **Dono - charitable trust no strings attached** che sostiene il progetto, nel quadro delle finalità definite nel presente Accordo

Il soggetto attuatore assicura il coordinamento tecnico-pedagogico del progetto e concorre alla costruzione, all'attuazione e alla qualificazione del modello, in raccordo con il Comune di Parma, gli Istituti comprensivi e gli altri soggetti della rete territoriale.

In particolare:

- assicura il coordinamento tecnico-organizzativo delle attività previste dal progetto;
- promuove la coerenza pedagogica ed educativa della sperimentazione;
- coordina l'équipe educativa e professionale coinvolta nelle attività;
- favorisce il raccordo tra i diversi contesti di apprendimento, le scuole e i soggetti della rete territoriale;
- supporta le attività di monitoraggio, documentazione e valorizzazione dell'esperienza;
- partecipa ai lavori della Cabina di Regia apportando contributi tecnici, metodologici e progettuali funzionali allo sviluppo della sperimentazione.

Le attività realizzate dal soggetto attuatore sono sviluppate nel quadro degli indirizzi definiti dalla Cabina di Regia e nel rispetto delle competenze istituzionali proprie del Comune di Parma e degli Istituti comprensivi aderenti al presente Accordo.

Art. 8 – Cabina di regia

Al fine di garantire il governo condiviso della sperimentazione del progetto è istituita una Cabina di Regia composta dai soggetti firmatari dell'Accordo, dal Soggetto attuatore, dal Trust **Dono - charitable trust no strings attached** e da ulteriori soggetti pubblici e del Terzo Settore indicati all'interno del Patto operativo, che verrà approvato con successivi atti. La Cabina di Regia rappresenta il luogo stabile di confronto, indirizzo e accompagnamento strategico del progetto, con le seguenti funzioni:

- promuovere la coerenza complessiva della sperimentazione con le finalità dell'Accordo;
- favorire il raccordo tra i soggetti aderenti;
- accompagnare l'evoluzione e lo sviluppo del modello sperimentale;
- promuovere la diffusione degli apprendimenti e delle buone pratiche generate dal progetto;
- sostenere la costruzione di una prospettiva di consolidamento e sviluppo della rete territoriale.

L'organizzazione operativa della cabina di regia è definita all'interno del Patto operativo

Articolo 9 – Risorse

Le Parti riconoscono che la realizzazione del progetto "Scuola delle Opportunità - S²O" richiede l'integrazione di risorse istituzionali, professionali, organizzative ed economiche provenienti dai soggetti coinvolti nella sperimentazione.

La natura, l'entità e le modalità di impiego delle risorse sono definite nei rispettivi atti e rapporti giuridici e nel Patto Operativo, assicurandone la destinazione alle finalità della sperimentazione.

La partecipazione degli Istituti comprensivi al presente Accordo non comporta oneri economici aggiuntivi a loro carico, fatti salvi gli impegni ordinariamente riconducibili alle rispettive competenze istituzionali.

Art. 10 - Monitoraggio, valutazione e sviluppo della sperimentazione

Le Parti riconoscono il monitoraggio e la valutazione quali strumenti essenziali per accompagnare lo sviluppo del progetto "Scuola delle Opportunità - S²O", verificarne gli esiti e promuoverne il miglioramento continuo.

A tal fine, i soggetti aderenti collaborano alla raccolta e all'analisi delle informazioni utili a:

- valutare il contributo del progetto alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica;
- rilevare l'efficacia delle azioni realizzate rispetto alle finalità del presente Accordo;
- analizzare l'impatto della sperimentazione sul benessere degli studenti e sulla loro partecipazione ai percorsi educativi e formativi;
- valorizzare gli apprendimenti, le innovazioni metodologiche e le buone pratiche sviluppate nell'ambito del progetto;
- individuare elementi utili al consolidamento e all'eventuale sviluppo del modello sperimentale.

Gli esiti del monitoraggio sono condivisi nell'ambito della Cabina di Regia e costituiscono elemento di supporto alle decisioni relative all'evoluzione del progetto e al rafforzamento della rete territoriale impegnata nella promozione del successo formativo e dell'inclusione educativa.

Art. 11 - Formazione

Le Parti riconoscono la formazione congiunta come elemento essenziale della sperimentazione.

Sono promosse opportunità di aggiornamento e confronto rivolte a docenti, educatori e operatori coinvolti nella sperimentazione.

Art. 12 - Durata

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino al termine dell'anno scolastico 2026/2027, salvo rinnovo espresso da parte delle Parti.

Art. 13 – Patto Operativo

Le modalità operative di realizzazione del progetto sono definite da un Patto Operativo sottoscritto dai soggetti coinvolti nell'attuazione della sperimentazione che verrà approvato con successivi atti dai soggetti firmatari dell'Accordo;

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Le Parti restano Titolari autonomi e determinano i propri mezzi, rispondendo ciascuno del trattamento posto in essere e si impegnano, per quanto di propria competenza, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Le Parti si danno reciprocamente atto che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) trattano i dati personali oggetto dell'Accordo per finalità necessarie alla *“realizzazione del progetto SCUOLA DELLE OPPORTUNITÀ - S²O” (ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)* attraverso personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria dell'Accordo, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento. Ulteriori specifiche operative, nel rispetto della normativa vigente, saranno declinate all'interno del Patto Operativo.

Art. 15 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di istruzione, autonomia scolastica, collaborazione tra pubbliche amministrazioni e protezione dei dati personali.